

Avv. Mario Ielpo
Viale Vittorio Veneto n. 22 – 20124 Milano
Tel. 02.62695260 – Fax 02.29005053
e-mail: mielpo@studiolegaleist.it –
PEC mario.ielpo@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO

TERZA SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

G.E. DOTT. ANGELINI

Procedura di espropriazione immobiliare R.G.E. n. 141/2023, promossa da **Ampre S.r.l.** delegata, per le operazioni di vendita, all'Avv. Mario Ielpo, con studio in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22,

VENDITA SENZA INCANTO

TERZO ESPERIMENTO

SECONDO LE NORME DEL D.L. 83/2015 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 132/2015

Il sottoscritto Avv. Mario Ielpo, vista l'ordinanza di delega, ex art. 591 bis c.p.c., del Giudice in data 23.02.2023, vista la perizia dell'arch. Cristina Marchesi, visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 591 bis secondo comma c.p.c., tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, anche in relazione all'identità del debitore, ex art. 570 c.p.c.;

AVVISA

della vendita senza incanto degli immobili in calce descritti e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

- 1) La vendita avrà luogo in n.2 distinti lotti
- 2) Il prezzo della vendita senza incanto viene così fissato:

LOTTO N.1

Euro 310.400,00 (trecentodiecimilaquattrocento/00)

offerta minima Euro 232.800,00 (duecentotrentaduemilaottocento/00), pari al 75% del sopra indicato prezzo.

LOTTO N.2

Euro 748.800,00 (settecentoquarantottomilaottocento/00)

offerta minima Euro 561.600,00 (cinquecentosessantunmilaseicento/00), pari al 75% del sopra indicato prezzo.

- 3) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in **busta chiusa, presso lo studio del professionista delegato in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22, entro le ore 13.00 del giorno precedente la data di apertura delle buste. Qualora tale giorno sia festivo o sabato, tale giorno verrà anticipato al giorno immediatamente precedente.**

La busta dovrà contenere la dichiarazione (con marca da bollo da Euro 16,00) di offerta irrevocabile sottoscritta (leggibile e per esteso) e la cauzione.

La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà contenere:

- per **le persone fisiche**, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di **ditta individuale** dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;
- per **le persone giuridiche**, i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente. In tal caso dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultano i poteri ovvero procura che risulti dal certificato camerale o altro documento che assegni i poteri a colui che sottoscrive la dichiarazione di offerta e partecipa alla gara in aumento;
- in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.
- l'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto;

- alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato ex art. 571 c.p.c.;
 - l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano;
 - **l'indicazione del lotto** ed i dati identificativi (dati catastali ed indirizzo) del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - **l'indicazione del prezzo offerto** che non potrà essere inferiore ad **Euro 232.800,00 (duecentotrentaduemilaottocento/00)**, pari al 75% del sopra indicato prezzo per il Lotto n.1, e ad **Euro 561.600,00 (cinquecentosessantunmilaseicento/00)** per il Lotto n.2 a pena di inefficacia dell'offerta medesima;
 - **la cauzione**, per un importo che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto dall'offerente, che dovrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Proc. Esec. 141/2023 Trib. Milano**".
- 4) per il Lotto n.1 in data **24.10.2024 alle ore 15,00**, presso lo studio del delegato, in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta e, in caso di più offerte valide – anche ove non siano di pari importo - si procederà alla gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.
- 5) per il Lotto n.2 in data **24.10.2024 alle ore 16,00**, presso lo studio del delegato, in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta e, in caso di più offerte valide – anche ove non siano di pari importo - si procederà alla gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

La gara si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- il professionista delegato pronuncerà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente allorché siano trascorsi 1 (uno) minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore;
- l'entità del rilancio sarà pari ad € 5.000,00 per entrambi i lotti e comunque verrà determinata dal delegato secondo le direttive impartite dalla delega del Giudice dell'esecuzione; in mancanza di adesioni alla gara sull'offerta più alta l'immobile verrà aggiudicato in favore del maggiore offerente in busta chiusa; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per

mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta;

- in ogni caso, sia in presenza di un'unica offerta, sia a seguito della gara tra gli offerenti, **ove siano state presentate istanze di assegnazione e non sia stata raggiunta un'offerta almeno pari al valore dell'immobile come sopra determinato, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.;**
- saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 13.00 del giorno stabilito per il deposito delle buste; le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al valore dell'immobile come sopra stabilito; le offerte non accompagnate da cauzione prestata secondo le modalità di cui al punto 3).

6) Entro e non oltre il termine (improrogabile e non soggetto a sospensione feriale) di **giorni 120** l'aggiudicatario, dedotta la cauzione, dovrà versare presso il delegato mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "**Proc. Esec. 141/2023 Trib. Milano**" le seguenti somme:

-il **saldo del prezzo di acquisto** (detratto quanto eventualmente versato al Creditore Fondiario per capitale, accessori e spese *ex art. 41 T.U.B.*);

- **gli oneri fiscali e le spese inerenti al trasferimento dell'immobile**, che verranno indicate dal delegato all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, **la quota a carico dell'aggiudicatario del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà**, come previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227,.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario di cui sopra, il Creditore Fondiario è invitato a depositare in cancelleria e a far pervenire presso lo studio del delegato, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per il saldo prezzo, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del

prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

- 7) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (da intendersi qui per intero richiamata e trascritta), con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti.

Per le **spese condominiali** arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, secondo comma, disp. att. c.c.: *“Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente”*.

- 8) Quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt.46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L.47/85 e successive modificazioni ed integrazioni).

Si avvisa che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO N.1:

DESCRIZIONE DEI BENI:

In Comune di Inzago (MI), Via Marconi n.8

intera piena proprietà di:

Palazzina da cielo a terra disposta su due piani oltre a piano interrato, composta da laboratorio industriale con annesso villino, n.2 box ed enti comuni,

il tutto come di seguito identificati al Catasto Fabbricati di detto comune come segue

A) Laboratorio di mq 165

Riferimenti catastali:

Comune di Inzago, Via Marconi n.8, al foglio 11, particella 584, sub.3 Cat. C/3 (Laboratori), classe 5; consistenza 165 mq., superficie catastale totale 184 mq., piano T, rendita catastale € 443,12;

B) Villino di mq 188

Riferimenti catastali:

Comune di Inzago, Via Marconi n.8, al foglio 11, particella 584, sub.4 Cat. A/7 (villini), classe 2; consistenza 9 vani, superficie catastale totale 198 mq., escluse aree scoperte 188 mq., piani 1-T-S1, rendita catastale € 697,22;

C) Autorimessa interna

Riferimenti catastali:

Comune di Inzago, Via Marconi n.8, al foglio 11, particella 584, sub.5, Cat. C/6 (Autorimesse), classe 6; consistenza 52 mq., superficie catastale totale 58 mq., piano S1, rendita catastale € 145,02;

D) Autorimessa esterna

Riferimenti catastali:

Comune di Inzago, Via Marconi n.8, al foglio 11, particella 584, sub.6 Cat. C/6 (Autorimesse), classe 6; consistenza 66 mq., superficie catastale totale 73 mq., piano T, rendita catastale € 184,07;

E) Area/Cortile esterna pertinenziale alla palazzina (di cui ai punti A,B,C)

Bene comune non censibile

Comune di Inzago, Via Marconi n.8, foglio 11, particella 584, sub.1, piano T;

F) Parti Comuni interne alla palazzina (di cui ai punti A,B,C)

Bene comune non censibile

Comune di Inzago, Via Marconi n.8, al foglio 11, particella 584, sub.2, piani T-1-2-S1;

Confini:

Particella 166, particella 263, particella 583 con al di là Via Marconi, particelle 559, 251 e 296

Regolarità edilizia del bene: come da pag.20 e segg. della perizia

Conformità edilizia: non conforme

Conformità urbanistica: non conforme

Conformità catastale: non conforme

Stato occupativo:

Dalla documentazione in atti risulta che l'immobile è attualmente **libero**.

Altre informazioni:

i beni risultano in stato di abbandono; non è stato possibile escludere la presenza di Eternit/Amianto;

LOTTO N.2:

DESCRIZIONE DEI BENI: Fabbricato dismesso ad uso laboratorio (originariamente costituito da n.3 capannoni/manufatti ove si svolgeva attività produttiva-allevamento avicolo) con area pertinenziale circostante; terreno a verde/agricolo di circa mq. 2.920,00, interessate all'ATU5 di trasformazione del Comune di Basiano

In Comune di Basiano (MI), Via Manzoni n.3

intera piena proprietà di

Corpo A)

1) Immobile dismesso ad uso laboratorio con aree pertinenziali

Riferimenti Catasto Fabbricati:

Comune di Basiano, Via Manzoni n.3, al foglio 2, particella 64, Cat. C/3 (laboratori), classe 3; consistenza mq. 2337, superficie catastale totale mq.2220, piano T, rendita catastale €5.069,23;

2) Area pertinenziale graffata

Contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Basiano al

Foglio 2, particella 64, ente urbano di 40 are e 60 ca

Corpo B)

Appezamento di terreno pianeggiante (seminativo) di circa 2.920 mq.

contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Basiano al

Foglio 2, particella 62, seminativo, classe 1, ettari 0.29.20, R.D. € 18,85. R.A. € 18,10

Corpo C)

Appezamento di terreno pianeggiante (seminativo) di circa 2.820 mq.

Foglio 2, particella 60, seminativo, classe 1, ettari 0.28.20, R.D. € 18,21. R.A. € 17,84

Confini: Via Manzoni, mappali 65, 431,430 e 186; mappale 98, strada vicinale

Regolarità edilizia del bene: come da pag. 12 e segg. della perizia

Conformità edilizia: Corpo A non conforme

Conformità urbanistica: Corpo A non conforme

Conformità catastale: Corpo A non conforme

Stato occupativo: l'immobile è posto in vendita come **libero**

Per ogni altra informazione si fa riferimento all'ordinanza di delega conferita dal Giudice ed alla perizia di stima, pubblicati sul "portalevenditepubbliche" del Ministero della Giustizia.

ulteriori informazioni, anche relative al regime fiscale, potranno essere acquisite presso lo

Studio del delegato.

Il presente avviso, in ossequio al provvedimento del G.E. verrà pubblicato sul "portale delle vendite pubbliche" del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) sul quotidiano "Metro" Milano, nonché sui siti internet www.entitribunali.it, www.aste.immobiliare.it, www.immobiliare.it, e nella sezione annunci del sito www.repubblica.it.

Per richiedere la visita all'immobile contattare il custode giudiziario Avv. Mario Ielpo Viale Vittorio Veneto n.22 Milano – 20124 – Tel. 0262695260– e-mail: mielpo@studiolegaleist.it; gli immobili potranno essere visitati con termini e modalità da concordarsi con l'avv. Mario Ielpo.

Milano, 29 luglio 2024

Avv. Mario Ielpo